

## HOMUR 6

Un tale va in municipio per denunciare la prossima macellazione del maiale. Entra, sale le scale, si affaccia alla porta dello studio del sindaco e chiede timidamente: «Al me scuse, sior, è lo questo l'ufficio dei porzei?».

Una vecchietta entra in farmacia e chiede al giovane farmacista: «Alo medesime par le pantegane?». E l'altro: «Perché, signora, stanno male?».

Una coppia di topi sta parlottando fuori dal cinema: «Allora, entriamo?» «Meglio di no» «E perché? Siamo in ritardo?» «No, è che questo film lo stanno vedendo quattro gatti».

Una chiocciola vede passare un lombrico ed esclama: «E proprio grave la situazione degli alloggi!».

Un asino si è innamorato di una zebra. Ragli dolci, ragli sommessi, ragli ammiccanti. Finalmente, dopo un mese, deluso, le sussurra: «Ma tu, il pigiama, non lo togli mai?».

Un porcellino contesta l'asino: «Schiavo del sistema, continua a lavorare! Cosa ne guadagni? Botte, fatica e poco cibo. Guarda me, senza lavorare sono liscio e benestante!» L'asino guarda e sospira: «Però, se non sbaglio, tu non sei quello dell'anno scor-so!».

Due mosche sull'immondizia maleodorante. Arriva un moscone: «Volete sentire l'ultima barzelletta?» «Ma che sia pulita: stiamo mangiando!»

«Cosa si ottiene con un incrocio fra un porcospino e un serpente?» «Dieci metri di filo spinato».

Dante, contadino benestante, ha un bel maialone. Passa un signore: «Ma cosa gli date da mangiare per crescerlo così bene?» «Io - dice Dante - gli butto là le peggiori cose, le cose più schifose, e lui mangia, mangia... e s'ingrassa così!» «Mi dispiace - replica il signore - io sono della Protezione degli animali e lei non deve dare queste cose al maiale. Centomila lire di multa». Dopo qualche giorno passa un altro signore: «Ma cosa date al maiale per farlo così grasso?» Dante ci pensa un po' e poi dice: «Gli do da mangiare spezzatino e poi è goloso di cannelloni». «Eh, no dice il signore io sono degli Amici del terzo mondo e non si devono dare queste cose ad un maiale. Centomila lire di multa». Qualche giorno dopo, terzo signore, stessa domanda. Questa volta Dante l'aveva pronta: «Sa, ogni mattina do al maiale ventimila lire e lui va a comprarsi da mangiare».

Una nave della flotta romana è ormeggiata al porto di Ostia. Un centurione scende sotto coperta e si rivolge agli schiavi rematori: - 'Schiavi! Ho due notizie da darvi: una buona e una cattiva. Quella buona è che sta arrivando il nostro sommo imperatore Giulio Cesare!' - 'Gloria e lode! E quella cattiva?' - 'Ha detto che vuole fare sci d'acqua!!!'

'Devo dirti una cosa... una bella una brutta' 'Su dimmi quella bella' 'Piaci a Giovanni' 'Evvai!!!!... Ma qual'è quella brutta?' 'Che era uno scherzo!!!!'



## PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE

RUGOLO  
N° 6-2016  
31 Gennaio - 2016  
IV° Domenica del T.O.

La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza

### Dal Vangelo secondo Luca Lc 4, 21-30

In quel tempo, Gesù cominciò a dire nella sinagoga: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Tutti gli davano testimonianza ed erano meravigliati delle parole di grazia che uscivano dalla sua bocca e dicevano: «Non è costui il figlio di Giuseppe?». Ma egli rispose loro: «Certamente voi mi citerete questo proverbio: "Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!"». Poi aggiunse: «In verità io vi dico: nessun profeta è bene accetto nella sua patria. Anzi, in verità io vi dico: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova a Sarèpta di Sidòne. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Eliseo; ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro».

All'udire queste cose, tutti nella sinagoga si riempirono di sdegno. Si alzarono e lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte, sul quale era costruita la loro città, per gettarlo giù. Ma egli, passando in mezzo a loro, si mise in cammino.

**Il 2 Febbraio** la Chiesa Cattolica celebra la della Presentazione di Gesù al Tempio di Gerusalemme, Perché dunque il nome Candelora? La risposta si trova tra le parole pronunciate da Simeone : **«Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola; perché i miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele»** (Luca 2,29).

### Santi della settimana

**Lunedì 1 Febbraio**

Santa Verdiana

**Martedì 2 Febbraio**

Presentazione Del Signore

**Mercoledì 3 Febbraio**

Santi Biagio e Oscar

**Giovedì 4 Febbraio**

Sant' Andrea Corsini

**Venerdì 5 Febbraio**

Santa Agata

**Sabato 6 Febbraio**

Ss. Paolo Miki E Compagni

**Domenica 7 Febbraio**

San Riccardo



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

### **Il cioccolato caldo**

Un gruppo di laureati, affermati nelle loro carriere, discutevano sulle loro vite durante una riunione. Decisero di fare visita al loro vecchio professore universitario, ora in pensione, che era sempre stato un punto di riferimento per loro. Durante la visita, si lamentarono dello stress che dominava la loro vita, il loro lavoro e le relazioni sociali. Volendo offrire ai suoi ospiti un cioccolato caldo, il professore andò in cucina e ritornò con una grande brocca e un assortimento di tazze. Alcune di porcellana, altre di vetro, di cristallo, alcune semplici, altre costose, altre di squisita fattura. Il professore li invitò a servirsi da soli il cioccolato. Quando tutti ebbero in mano la tazza con il cioccolato caldo il professore espone le sue considerazioni. "Noto che son state prese tutte le tazze più belle e costose, mentre son state lasciate sul tavolino quelle di poco valore. La causa dei vostri problemi e dello stress è che per voi è normale volere sempre il meglio. La tazza da cui state bevendo non aggiunge nulla alla qualità del cioccolato caldo. In alcuni casi la tazza è molto bella mentre alcune altre nascondono anche quello che bevete. Quello che ognuno di voi voleva in realtà era il cioccolato caldo. Voi non volevate la tazza... Ma voi consapevolmente avete scelto le tazze migliori. E subito, avete cominciato a guardare le tazze degli altri. Ora amici vi prego di ascoltarvi... La vita è il cioccolato caldo... il vostro lavoro, il denaro, la posizione nella società sono le tazze. Le tazze sono solo contenitori per accogliere e contenere la vita. La tazza che avete non determina la vita, non cambia la qualità della vita che state vivendo. Qualche volta, concentrandovi solo sulla tazza, voi non riuscite ad apprezzare il cioccolato caldo che Dio vi ha dato. Ricordatevi sempre questo: Dio prepara il cioccolato caldo, Egli non sceglie la tazza. La gente più felice non ha il meglio di ogni cosa, ma apprezza il meglio di ogni cosa che ha! Vivere semplicemente. Amare generosamente. Preoccuparsi profondamente. Parlare gentilmente. Lasciate il resto a Dio. E ricordatevi: La persona più ricca non è quella che ha di più, ma quella che ha bisogno del minimo. Godetevi il vostro caldo cioccolato!!

### **La virgola**

C'era una volta una virgola, seccata dalla poca considerazione in cui tutti la tenevano. Per fino i bambini delle elementari si facevano beffe di lei. Che cos'è una virgola, dopo tutto? Ne giornali nessuno la usa più. La buttano, a casaccio. Un giorno la virgola si ribellò. Il Presidente scrisse un breve appunto, dopo il lungo colloquio con il Presidente dell'altra superpotenza: "Pace, impossibile lanciare i missili" e lo passò frettolosamente al Generale. In quel momento la piccola, trascurata virgola mise in atto il suo piano e si spostò. Si spostò di una sola parola, appena di un saltino. Quello che lesse il Generale fu: "Pace impossibile, lanciare i missili". E scoppiò la Guerra mondiale. Fai attenzione alle piccole cose. Sono il seme di quelle grandi.

### **Meno di niente**

"Dimmi, quanto pesa un fiocco di neve?", chiese la cinciallegra alla colomba. "Meno di niente", rispose la colomba. La cinciallegra allora raccontò alla colomba una storia: "Riposavo sul ramo di un pino, quando cominciò a nevicare. Non una bufera, no, una di quelle neviccate lievi lievi, come un sogno. Siccome non avevo niente di meglio da fare, cominciai a contare i fiocchi che cadevano sul mio ramo. Ne caddero 3.751.952. Quando piano piano, lentamente sfarfallò giù il 3.751.953esimo - meno di niente, come hai detto tu - il ramo si ruppe...". Detto questo la cinciallegra volò via. La colomba, un'autorità in materia di pace dall'epoca di un certo Noè, rifletté un momento e poi disse: "Manca forse una sola persona perché tutto il mondo piombi nella pace?". Forse manchi solo tu.

## **VITA DELLA COMUNITA'**

### **DOMENICA 31/1 (Ore 9,00)**

Def.ti DA FRE' CATERINA

### **DOMENICA 7/2 (Ore 9,00)**

Def.ti DE LUCA ESPEDITO

## **AVVISI**

### **LA CRESIMA :**

**sarà celebrata Domenica 13 Marzo alle ore 10,30 a Montaner anche per i ragazzi di Rugolo**

**LA PRIMA CONFESSIONE : per i ragazzi di RUGOLO sarà celebrata Domenica 20 Marzo alle ore 9,00 in chiesa a Rugolo**

**LA PRIMA COMUNIONE : per i ragazzi di Rugolo sarà celebrata Domenica 10 Aprile alle ore 9,00 in chiesa a Rugolo**

**Sabato 20 Febbraio a Montaner ci sarà la Raccolta Ferro pro scuola materna, nel frattempo cerchiamo di ammucciarne il ferro e avvisare la Parrocchia o l'asilo per il prelievo: tel 3401408066 o 3496740697(Paola)**

**IN OCCASIONE DEL CARNEVALE VERRANNO VENDUTI PRO SCUOLA MATERNA DI MONTANER I CROSTOLI IN QUESTE DATE:  
Sabato 6 Febbraio, Domenica 7 Febbraio**

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA MATERNA DI MONTANER per il 2016/17**

**SABATO 6 FEBBRAIO Ore 14,30 CATECHISMO in canonica**

**La celebrazione della candelora sarà a Montaner Martedì 2 Febbraio alle ore 18,30, a Rugolo la benedizione delle candele sarà Domenica 7 Febbraio alle 9,00**

**Martedì 9 Febbraio in centro sociale Pizza con i ragazzi del catechismo**

**Nel funerale di DA FRE' CATERINA sono stati raccolti 450 € pro chiesa**